

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 6 n. 270

30 APRILE
2023

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283

4^A DOMENICA DI PASQUA (GV 10,1-10) - 30 APRILE 2023

È il tempo dei life coach, dei motivatori: ci sono diverse persone che si dedicano a stimolarne altre, dietro compenso, spesso economico ma anche per una gratificazione "spirituale". E come in tutti i mestieri ci sono gli onesti e i truffaldini. Senza star ad analizzare quanti ne abbiamo anche nella Chiesa dove - attenzione - la responsabilità è ancora più grave perché c'è in gioco l'anima -, importa riconoscere che sentirsi dire una parola buona, avere qualche consiglio non è proprio così male. Eppure "maledetto l'uomo che confida nell'uomo" dice un salmo. Non nel senso che non si debba ascoltare la voce di un amico, ma che l'amico deve essere il portatore di un pensiero più grande di lui. Se ci si riduce ad un'auto referenzialità è la fine: e se poi questa è anche mascherata da una patina di religione, apriti o cielo. E il rischio è di fare delle sette, rinchiodare le persone in un "recinto" (aula!) dentro il quale stordirle di parole, e parole, e parole, e.... fatti sterili. È l'epoca del pensiero debole e liquido, dove tutti sono abilitati a dire tutto. E così non va: ci rendiamo ancora più fragili di quello che crediamo. Eppure nel Vangelo di oggi Gesù dà una linea guida precisa dicendo che c'è un solo pastore che prima o poi verrà riconosciuto, sì perché ciò che è bello è per sua natura attraente. E Dio è attraente! Il problema sono i truffaldini di cui sopra che provano a tenere sotto le loro grinfie chi soffre. Ed è molto più facile comandare chi non crede in niente e in nessuno (o appunto in un pensiero piatto). "Ma io vado a Messa tutte le domeniche (o tutti i giorni)": buon per te se l'atteggiamento è quello della pecora che non si fida che del suo pastore e che ne riconosce la voce.

Questo vale nella vita di fede come nella vita "laica" posto che ci sia una separazione tra le due. Sì, abbiamo bisogno veramente di fare un passo indietro e di non mettere noi stessi al primo posto, scelta fatta anche in modo innocente e per disperazione: quando si ha paura è naturale chiudersi in se stessi solo che così non ne usciamo. Tornare al recinto o aula: occhio, dice aula il Vangelo, cioè un ambiente religioso. Quanta insistenza da parte di Gesù su questi ambienti potenzialmente santi e tossici insieme. Il gregge rischia di disperdersi? io e te rischiamo? E non di perderci una funzione o dei bei riti, anche, ma, ben più pericoloso, di perderci da noi stessi. L'ultima parola è quella di Dio se

lo vogliamo, sta a noi esercitare quella capacità di fidarci che ci fa riconoscere tutto ciò che va bene per noi e ciò che invece va definitivamente lasciato, prima tra tutte la paura. Buona domenica, amici!

Giuseppe, diacono

AVVISI

Sabato 6 maggio ore 10.00 celebriamo ai Gesuati il 25^o anniversario di matrimonio di Anna e del diacono Giuseppe: Santa Messa presieduta da don Giacinto Danieli. Alla loro famiglia le nostre felicitazioni più vive assieme alla profonda gratitudine per il loro servizio alla nostra comunità.

Sabato 6 maggio ore 16.30 a san Trovaso celebrazione delle Prime Confessioni.

Domenica 7 maggio ore 10.00 a San Trovaso, incontro formativo per i ragazzi e le famiglie di prima media.

Ore 15.30 Convocato dei confratelli della Scuola Grande dei Carmini, presso la Scuola stessa.

Lunedì 8 maggio ore 18.00 presso il Palazzo Patriarcale incontro del Patriarca coi membri del Cenacolo della Collaborazione Pastorale di Dorsoduro.

LA MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA



La Madonna Pellegrina di Fatima sarà a Venezia per dieci giorni, dal 28 aprile all'8 Maggio, custodita nella chiesa di San Salvador, dove in qualsiasi ora del giorno (e in due casi anche della notte) vi si potrà recare per pregare. «Un evento di grazia che ci auguriamo sia occasione di conversione e santificazione per tutto il popolo di Dio», commentano i sacerdoti della Comunità mariana e in particolare il parroco don Roberto Donadoni, che ha dato impulso e ha coordinato l'organizzazione, coinvolgendo numerose realtà cittadine. «Tutto è nato dal gruppo dei genitori con i figli in Cielo», racconta don Roberto che segue un gruppo di genitori che si riuniscono in preghiera una volta al mese nella chiesa di San Zulian condividendo il dolore della perdita di un figlio. «Un dolore indicibile», come aveva detto loro il Papa durante un'udienza nel maggio del 2021. E' proprio da quell'incontro con il Pon-

tefice che è nata l'idea di far venire in città la Madonna di Fatima. «Prima - ricorda il parroco - il gruppo aveva partecipato a una meditazione del Patriarca Francesco sui pastorelli di Fatima». Poi quel viaggio a Roma e l'incontro con Papa Francesco: «Il Papa ha parlato con questi genitori dicendo che di fronte al loro dolore non ci sono parole

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

valentinocagnin@gmail.com andrea.franco.1952@gmail.com

da dire, perché è davvero difficile comprendere lutti come questi. Poi si è rivolto a me, dicendomi: "Prego con voi e per voi, prego la Madonna di Fatima". E questa coincidenza ci ha colpito moltissimo, tanto che in bus al ritorno qualche genitore, ricordandosi del fatto che c'è una Madonna Pellegrina di Fatima, ha proposto di farla venire a Venezia. Ancora mentre eravamo in viaggio ho mandato una mail al Rettore di Fatima che mi ha subito risposto di sì». Da qui, una volta chiesta e ottenuta l'autorizzazione del Patriarca, è partita tutta l'organizzazione.



SOTTOLINEIAMO I MOMENTI SALIENTI DEL RICCO PROGRAMMA DI PREGHIERA.

Martedì 2 Maggio alle 17.30 a San Salvador il Vescovo emerito di Vicenza, mons. Beniamino Pizziol celebrerà la S. Messa con le Scuole Grandi.

Mercoledì 3 maggio ci recheremo alle 17.00 in pellegrinaggio con i ragazzi del catechismo delle elementari.

Sabato 6 maggio alle 8.00 il Santo Rosario, alle 8.30 il Patriarca Francesco celebrerà la Messa, in preghiera per le Vocazioni come ogni primo sabato del mese.

Nel pomeriggio alle 16.00 celebrerà l'Eucaristia con il gruppo dei genitori con un figlio in cielo.

Alle 21.00 processione au flambeaux e consacrazione della città al Cuore Immacolato di Maria

Lunedì 8 maggio alle 16.00 Esposizione del SS.mo Sacramento, Santo Rosario meditato la liturgia sarà animata dal nostro gruppo del Rinnovamento Carismatico Cattolico.

RICORDO PROF. GIUSEPPE GOISIS

Il 5 aprile nella Chiesa di Santa Maria Gloriosa dei Frari si è svolta la messa di esequie del prof. Giuseppe Goisis, per gli amici "Pino", che si era spento nella settimana precedente, erano presenti molti amici delle nostre tre realtà e presiedeva il nostro Parroco don Valentino. Giuseppe Goisis è stato un valido intellettuale cattolico, che ha partecipato a numerose iniziative culturali e formative per un lungo periodo, sempre caratterizzate da un sicuro contenuto e spessore, esposte sempre con pacatezza equilibrio e serenità.



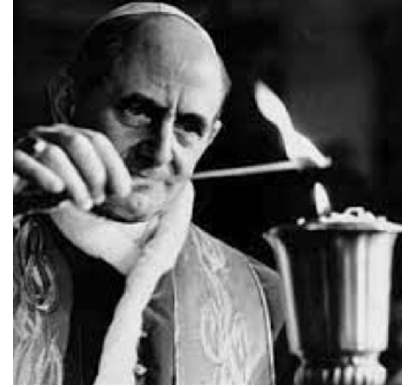
Per ricordarlo riporto un suo breve pensiero che la famiglia ha pubblicato sul necrologio di ricordo.

"Vivere con una speranza nella mente e nel cuore, significa dunque anticipare il futuro, in una qualche maniera, intravedendolo di slancio, come dalla cima di un monte,

come Mosè dal culmine di un'altura ha scorto la Terra promessa. E lo sperare non è solo per noi, ma costituisce un seme gettato anche per i disperati della terra, per coloro che sono così poveri, che non gli rimane nemmeno la speranza". (G.Goisis).

PREGHIERA EUCARISTICA DI PAPA PAOLO VI

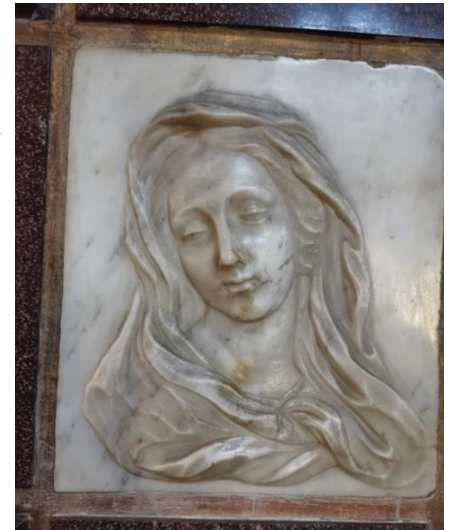
"Tu sei, Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivo, Tu sei il rivelatore di Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura, il fondamento di ogni cosa; Tu sei il maestro dell'umanità, Tu sei il Redentore, tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi; Tu sei il centro della storia e del mondo; Tu sei colui che ci conosce e ci ama; Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita; Tu sei l'uomo del dolore e della speranza; Tu sei colui che deve venire e che deve essere un giorno il nostro giudice, e, noi speriamo, la nostra felicità in Te. Tu sei la luce, la verità, anzi Tu sei la "Via, la Verità e la Vita" (...)"



(PAPA PAOLO VI)

LE NOSTRE CHIESE

Per la maggiore diffusione della gloria di Dio, della Madre del verbo di Dio, con il verbo di Dio, per la salvezza delle anime, questo pulpito fece costruire il canonico ducale, custode e prelado di questa chiesa Giovanni Battista Guarnieri - 1700.



Le immagini di seguito sono dettagli della chiesa di San Trovaso.

